

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e Responsabile della Trasparenza ex art. 43 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – Determinazioni.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di dare atto dell'intervenuta nomina, con nota prot. n. 17380/DG dell'08/06/2016, in via provvisoria e fino al 31/12/2016, della Dott.ssa Cristina Omenetti, Dirigente amministrativo in utilizzo presso la Direzione Generale, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e quale "Responsabile della trasparenza" ex art. 43, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
2. di confermare in relazione alla complessità dell'ASUR, articolata in Aree Vaste, l'attuale organizzazione basata sulla rete dei Referenti di Area Vasta che opereranno a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e nel rispetto delle indicazioni dal medesimo fornite, assicurando la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento;
3. di dare atto che l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza sarà valorizzata nell'ambito della retribuzione di risultato, raggugliata all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico, nel rispetto delle procedure stabilite dal C.C.N.L. e con onere, per l'eventuale quota spettante a seguito di valutazione positiva dell'attività, a carico dei fondi dell'Area Vasta n. 2 di Fabriano;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio aziendale;
5. di comunicare quanto stabilito con il presente atto alle Direzioni di Area Vasta nonché ai Referenti di Area Vasta;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.;

Ancona, sede legale ASUR

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Pierluigi Cignacchi)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dr.ssa Nadia Forti)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Alessandro Marini)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

**□ Normativa di riferimento**

- Costituzione, art. 97 : “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- Legge 3 agosto 2009, n. 116: “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione”;
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Legge 28 giugno 2012, n. 110: “Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013: “Legge n. 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- DPCM 16 gennaio 2013: “Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione da parte del Dipartimento della funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche n. 72 del 11 settembre 2013;
- Aggiornamento 2015 al PNA, approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;
- Legge Regionale n. 13/2003 e s.m.i. (17/10-17/11) “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- Determina del Direttore Generale Asur Marche n. 1112 del 14/12/2011 “Regolamento di Organizzazione Area ATL Aziendale – Determinazioni”;
- DRGM n. 977 del 07/08/2014 “L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. c) - Direttiva vincolante per gli enti del SSR in materia di contenimento della spesa del personale”;
- Determina ASUR Marche n. 736 del 31/10/2014 “Organizzazione area ATL - Incarichi presso la Direzione Generale ASUR – Titolari e Sostituti ex Art. 18 CCNL 08.06.2000 Area Dirigenza SPTA”;
- Determina ASUR Marche n. 491 dell'8/07/2015: “Programma Triennale della Trasparenza 2015/2017”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 214, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

□ **Motivazione:**

Con legge regionale n. 13 del 20 giugno 2003 - concernente la "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" - è stata istituita l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR). La normativa di cui sopra è stata successivamente modificata e integrata con leggi regionali nn. 17/2010 e 17/2011; quest'ultima ha, tra l'altro, ha istituito, le Aree Vaste (AV) come articolazioni territoriali dell'ASUR.

L'organizzazione e il funzionamento dell'ASUR, ai sensi della L.R. 13/2003, sono disciplinati dall'atto aziendale, nel quale si definisce il suo assetto organizzativo. La medesima Legge Regionale prevede che l'ASUR, nel rispetto degli obiettivi assegnati e delle direttive impartite dalla Giunta regionale, eserciti a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di area vasta.

In base all'atto aziendale, l'Area amministrativa, tecnica e logistica svolge funzione strumentale a tutte le strutture organizzative aziendali, con obiettivo anche di costruire una organizzazione che consenta di diffondere sistemi di lavoro per processi e progetti.

Con determina del Direttore Generale ASUR n. 1112 del 14/12/2011 è stato approvato il Regolamento di organizzazione Area ATL Aziendale, aggiornato con determina n. 350 del 14/05/2015. Con Determina del Direttore Generale ASUR n. 943/2009 è stato istituito il Centro Alta Formazione dell'Azienda e con Determina DG/ASUR n. 307 dell'1 aprile 2010 la gestione delle attività ad esso riferite sono state affidate al Dott. Alberto Lanari, attuale Dirigente dell'Area "Comunicazione/Formazione/URP" (Determina del DG ASUR n. 736/2014).

Il Dr. Alberto Lanari, è stato nominato Responsabile aziendale per la Trasparenza e la prevenzione della Corruzione con nota n. 12033/DG del 05/06/2013, secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Oltre al Dirigente responsabile aziendale per la Trasparenza e Anticorruzione, considerata la complessità organizzativa e l'articolazione territoriale dell'ASUR, sono stati individuati e designati i Referenti Trasparenza/Anticorruzione (previsti dalla Circolare n. 1/2013, paragrafo 2.2., del Dipartimento della Funzione Pubblica), operanti nelle Aree Vaste - indicati dalle rispettive Direzioni delle AA.VV., le cui funzioni sono state esplicitate nei Programmi Triennali aziendali per la Trasparenza 2014-2016 e 2015-2017.

Con Determine DG/ASUR n. 491 dell'8 luglio 2015 e n. 528 del 17 luglio 2015 sono stati approvati gli aggiornamenti 2015-2017 del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR Marche (Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013). In data 30/01/2016 sono state pubblicate le bozze dei Piani per la prevista consultazione pubblica, oltre all'attestazione annuale dell'OIV.

Con nota ID n. 303476 del 21 marzo 2016, il Dott. Lanari ha comunicato la sua indisponibilità a ricoprire ulteriormente detta funzione.

Conseguentemente la Direzione ASUR con nota prot. n. 17380 dell'08/06/2016 ha nominato provvisoriamente la Dott.ssa Cristina Omenetti, in sostituzione del Dott. Lanari, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" e "Responsabile della trasparenza" sino al 31 dicembre 2016.

**Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare il seguente schema di determina:

1. di dare atto dell'intervenuta nomina, con nota prot. n. 17380/DG dell'08/06/2016, in via provvisoria e fino al 31/12/2016, della Dott.ssa Cristina Omenetti, Dirigente amministrativo in utilizzo presso la Direzione Generale, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e quale "Responsabile della trasparenza" ex art. 43, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
2. di confermare in relazione alla complessità dell'ASUR, articolata in Aree Vaste, l'attuale organizzazione basata sulla rete dei Referenti di Area Vasta che opereranno a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e nel rispetto delle indicazioni dal medesimo fornite, assicurando la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento;
3. di dare atto che l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza sarà valorizzata nell'ambito della retribuzione di risultato, ragguagliata all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico, nel rispetto delle procedure stabilite dal C.C.N.L. e con onere, per l'eventuale quota spettante a seguito di valutazione positiva dell'attività, a carico dei fondi dell'Area Vasta n. 2 di Fabriano;
4. di comunicare quanto stabilito con il presente atto alle Direzioni di Area Vasta nonché ai Referenti di Area Vasta;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio aziendale;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.;

II DIRIGENTE F.F.  
AREA POLITICHE DEL PERSONALE  
Avv. Lucia Cancellieri

- ALLEGATI -

Nessun allegato.

